

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00082188

ESC - Ente schedatore S246

ECP - Ente competente S289

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300082188

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a tempietto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Risorto

SGTI - Identificazione Ecce Homo

<b>SGTI - Identificazione</b>	Cristo portacroce
<b>SGTI - Identificazione</b>	Ultima Cena
<b>SGTI - Identificazione</b>	cherubini
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	BS
<b>PVCC - Comune</b>	Incudine
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	parrocchiale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di S. Maurizio martire
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Marconi
<b>LDCS - Specifiche</b>	altare maggiore
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.358236714
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	46.222746491
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	18-8-2018
<b>GPBO - Note</b>	(4079796) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1710

<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	intagliatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00010907
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zotti, Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie fine sec. XVII-inizio sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002204
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	210
<b>MISL - Larghezza</b>	170
<b>MISP - Profondità</b>	80
<b>MISV - Varie</b>	altezza Cristo portacroce 30
<b>MISV - Varie</b>	altezza statuette sedute 20 min / 23 max
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1963
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ferrari O.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Il tabernacolo ha forma di tempietto a due ordini architettonici sovrapposti; l'opera è ciò che rimane dell'originario lavoro ligneo dopo l'incendio che colpì la chiesa verso la fine del Settecento (fonte

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	orale): la parte inferiore perduta nell'evento, con la secreta e i gradini dei candelieri, fu successivamente ricostruita in marmo. L'ordine inferiore del tempio consta di tre edicole suddivise da dodici colonnine con bella decorazione a traforo. Ogni colonna in origine era affiancata da due angioletti appoggiati su di un ricciolo (quattordici erano autentici, gli altri dieci vennero aggiunti durante il restauro del 1963); tutte queste sculture sono state rubate nel 1983. Nell'edicola posta a sinistra è Cristo portacroce, mentre quella a destra è attualmente vuota (conteneva la figura di Cristo flagellato). Lo spazio centrale simula un padiglione ornato di tendaggi entro il quale è rappresentata l'Ultima Cena: attorno ad una tavola imbandita sono seduti Cristo e undici apostoli (il primo a destra è recente), atteggiati in pose realistiche. Il primo ordine è concluso dal cornicione, ora privo di sculture: su di esso posavano, prima del furto, i quattro Evangelisti e due santi martiri, comunemente identificati con i SS. Vito e Crescenzo. %
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73E15 : 73D361 : 11D : 73D714 : 73D24 : 11I3
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11G1911
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo Risorto; Cristo flagellato e coronato di spine; Cristo con la croce; Cristo e gli apostoli.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: cherubini.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il tabernacolo, di cui non sono note fonti archivistiche, è generalmente attribuito a Giovanni Battista Zotti, autore nel 1701 della stessa ancona superiore dell'altare maggiore (vedi scheda OA con NCT 03 00082189). L'assegnazione pare una buona ipotesi, anche in ragione del fatto che l'opera si discosta dai lavori coevi realizzati dalla bottega dei Ramus, sia per impianto architettonico, sia per motivi decorativi. Sono invece ravvisabili alcuni legami con la medesima ancona superiore, in particolare nella fine ed esuberante decorazione, oltre alla ricerca di superfici molto articolate in un horror vaqui ornamentale. Si segnala inoltre che i santi sono quasi completamente privi di attributi iconografici, difficilmente assenti nelle opere dei Ramus. La datazione del tabernacolo è estesa al primo decennio del XVIII secolo, anche se non dovrebbe verosimilmente discostarsi da quel 1701, anno di realizzazione dell'ancona.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parrocchia di S. Maurizio
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazza Marconi, 8 - 25040 Incudine (BS)

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	furto
<b>ALND - Data evento</b>	NR
<b>ALNN - Note</b>	1 apostolo e 10 angioletti

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	furto
<b>ALND - Data evento</b>	1983/04/14
	24 angioletti dalle colonne (14 autentici, 10 del 1963) / 4 Evangelisti /

ALNN - Note

2 santi martiri/ 2 santi francescani / 6 angioletti dalla cupola

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188 a

FTAT - Note

veduta d'insieme: immagine del 1991, dopo i furti

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188\_b

FTAT - Note

dettaglio dell'Ultima Cena

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188\_c

FTAT - Note

dettaglio dell'Ecce Homo

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188\_d

FTAT - Note

dettaglio del Cristo Risorto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188\_e

FTAT - Note

veduta d'insieme: immagine prima dei furti

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188\_f

FTAT - Note

dettaglio dell'opera: immagine prima dei furti

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188\_g

FTAT - Note

dettaglio dell'opera: immagine prima dei furti

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SABAP BS 00082188\_h

FTAT - Note

dettaglio dell'opera: immagine prima dei furti

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAP BS 00082188_i
<b>FTAT - Note</b>	dettaglio dell'opera: immagine prima dei furti

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAP BS 00082188_1
<b>FTAT - Note</b>	dettaglio dell'opera: immagine prima dei furti

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAP BS 00082188_m
<b>FTAT - Note</b>	dettaglio dell'opera: immagine prima dei furti

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1870
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000761
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 174

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Canevali F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000765
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 339

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vezzoli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000769
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 491

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzini F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000783
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	scheda n° 18

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Frandi A./ Cagnoni G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000777
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 142
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vezzoli G./ Begni Redona P.V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000760
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 110-112, 172
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra del Restauro
<b>MSTL - Luogo</b>	Breno (BS)
<b>MSTD - Data</b>	primavera 1966
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Rezoagli P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cicinelli A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2018
<b>RVMN - Nome</b>	Mengoli E.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>% Il secondo ordine architettonico, delimitato da balaustra e da colonnine superiori, occupa solo la parte centrale del tempio; presenta tre nicchie, di cui solo la mediana è occupata da una scultura con la statuetta dell'Ecce homo (ai lati erano due santi francescani, forse S. Francesco e S. Antonio da Padova). La copertura è a cupola, sormontata dalla figura di Cristo Risorto, forse non originale. Attorno al tamburo vi erano inoltre sei angioletti ugualmente rubati nel 1983 (le sculture asportate sono documentate nelle immagini allegate ai nn° 5-11). <b>NOTA SUL RESTAURO:</b> L'opera è stata restaurata nel 1963 da Onorato Ferrari di Ponte di Legno, con principali finalità di consolidamento; per l'occasione sono state applicate nuove dorature e realizzate integrazioni pittoriche nelle parti lacunose. Inoltre sono state rifatte diverse figure mancanti (siglate nel retro con una lettera "F") riportate di seguito: un apostolo nell'Ultima cena e dieci angioletti reggi-colonna, inseriti nella parte posteriore delle edicole (asportati assieme ai quattordici originali nel 1983).</p>